

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 1928}

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEI TRASPORTI

(SIGNORILE)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLA DIFESA

(SPADOLINI)

E COL MINISTRO DEL TESORO

(GORIA)

Disciplina del completamento delle operazioni relative al passaggio della gestione dei servizi e delle funzioni all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale

Presentato il 19 luglio 1984

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145, ha previsto una serie di adempimenti affinché la gestione e la relativa assunzione dei beni e degli impianti del demanio militare e dell'aviazione civile da parte dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale avvenisse progressivamente per aeroporto o centro regionale di controllo o singolo impianto o struttura secondo una

programmazione concordata, al fine di evitare soluzioni di continuità nei servizi di assistenza al volo e che tale passaggio fosse completato entro due anni dalla data di entrata in vigore del citato decreto n. 145 del 1981 e cioè entro il 7 maggio 1983.

Purtroppo i ritardi con i quali sono stati emanati sia il regolamento del personale dell'Azienda (decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1983, n. 278, pub-

blicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 9 giugno 1983, che ha costituito la condizione essenziale e preliminare per l'avvio delle operazioni di reperimento ed assunzione del personale), sia il provvedimento che ha dettato norme e modalità per il passaggio dei beni (oltre quindici mesi dalla data fissata dal decreto n. 145 del 1981, innanzi menzionato), non hanno consentito il rispetto del termine previsto per il completamento delle operazioni in questione che, fissato al 7 maggio 1983, è stato prorogato prima al 31 dicembre dello stesso anno e quindi al 30 giugno 1984.

In detto periodo di proroga e particolarmente nel primo semestre 1984 ha potuto avere inizio l'operazione relative alla assunzione, da parte dell'Azienda stessa, dei beni e dei servizi dalle amministrazioni che precedentemente li detenevano.

In effetti, entro il primo quadrimestre 1984 sono stati assunti il Centro regionale di Milano e gli aeroporti di Bari, Catania, Forlì, Milano Linate, Orio al Serio, Palermo, Ronchi dei Legionari, Roma Urbe e Venezia Tessera; il 20 maggio ha ini-

ziato a funzionare anche il nuovo Centro regionale di Padova e prima del 30 giugno 1984 è stato assunto l'aeroporto di Bologna.

L'operazione di assunzione dei beni ha, quindi, avuto pieno inizio non appena ciò è stato possibile; il procedimento è avviato e la scelta degli impianti già assunti è stata fatta sulla base di precisi criteri di selezione per dislocazione geografica e per importanza operativa: i due centri regionali di Milano e di Padova gestiscono il 49 per cento del traffico in aerovia ed i dieci aeroporti gestiscono il 34 per cento del traffico in terminale; però il completamento di tale operazione non è potuto avvenire entro il termine del 30 giugno 1984, previsto dalla legge.

Si rende quindi indispensabile procedere alla fissazione di un nuovo termine di scadenza per portare a termine le operazioni che si è fissato al 31 dicembre 1985, data entro la quale è verosimilmente certo il completamento dell'operazione.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il termine previsto dal secondo comma dell'articolo 37 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145, per il completamento delle operazioni relative al passaggio della gestione dei servizi e delle funzioni dal Ministero della difesa e dalla direzione generale dell'aviazione civile all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale, è differito al 31 dicembre 1985.